PIP - ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2010

Definizioni

- PIP: piani individuali pensionistici di tipo assicurativo attuati mediante contratti di assicurazione sulla vita;
- PIP "vecchi": i PIP relativi a contratti stipulati fino al 31.12.2006 e per i quali l'impresa di assicurazione non abbia provveduto agli adeguamenti di cui all'art. 23, comma 3, del Decreto legislativo 252/2005.
- PIP "nuovi": i PIP adeguati al Decreto lgs. 252/2005 e iscritti all'Albo tenuto dalla Covip, sia che gli stessi derivino dall'adeguamento di PIP relativi a contratti stipulati fino al 31.12.2006, sia che si tratti di PIP istituiti successivamente a tale data.
- Segnalazioni trimestrali: le segnalazioni di dati da inviare trimestralmente, per i PIP di cui all'art. 9-*ter* del Decreto lgs. 124/1993 introdotte con la lettera circolare 408 del 28 gennaio 2002 e relative al complesso dei PIP istituiti dall'impresa (sia "vecchi", sia "nuovi").
- Segnalazioni mensili: le segnalazioni di dati da inviare mensilmente secondo gli schemi previsti, da ultimo, con la lettera circolare 6438 del 31 luglio 2007.

Struttura delle segnalazioni

Il presente modulo integrativo è suddiviso in tre sezioni:

- la **sezione A**, relativa al complesso dei PIP dell'impresa di assicurazione. Lo scopo principale è quello di raccogliere informazioni sulla situazione dei PIP "vecchi" e informazioni di raccordo con i PIP "nuovi".
  Per fornire le informazioni di cui alla presente sezione andrà compilato e inviato, secondo le istruzioni tecniche per l'inoltro telematico, un unico *file*, denominato "PIP_ ModIntegr2010_SezA.xls".
  Qualora l'impresa di assicurazione abbia istituito più PIP "nuovi", il *file* andrà trasmesso utilizzando il canale telematico del PIP con il numero di iscrizione all'Albo più basso.
- la **sezione B**, relativa ai singoli PIP "nuovi".
  Con riferimento alle informazioni di questa sezione andrà compilato un *file* separatamente per ciascun PIP "nuovo". Il relativo *file*, denominato "PIP_xxxx_ModIntegr2010_SezB.xls", andrà pertanto replicato per ciascun PIP e rinominato inserendo, al posto dei [xxxx], il numero di iscrizione all'Albo del PIP al quale la segnalazione fa riferimento;
- la **Sezione C**, relativa ai singoli PIP "nuovi".
  Questa sezione è relativa alla composizione delle risorse dei fondi interni assicurativi (Ramo III) e delle gestioni separate (Ramo I) a cui i PIP sono collegati, nonché alle caratteristiche degli investimenti (ripartizione per area geografica, esposizione in valuta e posizioni assunte con strumenti finanziari derivati).
  Anche in questo caso andrà compilato un *file* separatamente per ciascun PIP "nuovo": il relativo *file*, denominato "PIP_xxxx_ModIntegr2010_SezC.xls", andrà pertanto replicato per ciascun PIP e rinominato inserendo, al posto dei [xxxx], il numero di iscrizione all'Albo del PIP al quale la segnalazione fa riferimento.

Informazioni comuni

Per le singole voci è stato specificato il tipo di dati richiesto, intendendo per 'S' i dati di stock, relativi alla situazione alla fine del periodo considerato (fine 2010), e per 'F' i dati di flusso, relativi all'intero periodo considerato (anno 2010).

Le informazioni aventi natura monetaria sono espresse in **unità intere** di Euro, il rendimento della gestione separata viene riportato con due cifre decimali.

Su ciascun modulo viene richiesto di inserire il nominativo di uno o più referenti da contattare nel caso in cui risulti necessario chiedere chiarimenti sui dati segnalati.

Tavole di verifica

Nella sezione B è stata inserita una “Tavola di verifica”, per la quale non è prevista la compilazione. Tale tavola, difatti, riporta automaticamente alcuni valori di controllo; la società che compila la segnalazione avrà cura di utilizzarla per controllare la coerenza dei dati immessi.

SEZIONE A
(Informazioni relative al complesso dei PIP della società)

Informazioni Identificative

Il "codice ISVAP" della società è lo stesso codice utilizzato per la compilazione del "Foglio informativo" delle segnalazioni trimestrali. Si chiede di prestare la dovuta attenzione alla compilazione di tale campo, necessario per il corretto riconoscimento della segnalazione.

A) Informazioni generali "vecchi" e "nuovi" PIP

Con riferimento ai PIP "vecchi", per la compilazione delle voci A.1 ("Numero iscritti") e A.2 ("di cui iscritti lavoratori dipendenti") è possibile far ricorso a dati stimati.

Con riferimento ai PIP "nuovi" tali voci coincidono con quanto segnalato, separatamente con riferimento a ciascun PIP, rispettivamente alla voce 500203012 e alla voce 500212012 delle segnalazioni mensili.

La voce A.3 ("Premi incassati") fa riferimento ai premi lordi contabilizzati; il significato di tale voce è analogo a quello della Tabella 2, rigo 32, colonna "Totale", delle segnalazioni trimestrali.
I "Premi incassati" comprendono anche gli importi trasferiti da altre forme di previdenza complementare.

La voce A.4 ("Risorse destinate alle prestazioni") fa riferimento al complesso delle risorse relative ai PIP istituiti dall'impresa di assicurazione, relative sia a contratti di Ramo I che di Ramo III, alla fine del 2010. In particolare, per i prodotti di Ramo I si tratta delle riserve matematiche di pertinenza dei PIP, in coerenza con quanto previsto per la voce "Ramo I - contratti ex art. 9-ter D.lgs 124/93: riserve matematiche a premio puro" della Tabella 5 delle segnalazioni trimestrali. Per i prodotti di Ramo III si fa invece riferimento al valore complessivo delle quote in essere, coerentemente con quanto previsto per la voce "Ramo III - contratti ex art. 9-ter D.lgs 124/93: valore complessivo delle quote in essere" della Tabella 5 delle segnalazioni trimestrali.

B) Informazioni di raccordo iscritti ai "vecchi" PIP e iscritti ai "nuovi" PIP

La tavola riguarda unicamente i trasferimenti degli iscritti nell'ambito della stessa impresa di assicurazione. Non si richiede pertanto di fornire informazioni sui trasferimenti di soggetti da PIP di altre imprese di assicurazione.

Con la voce B.1 ("Numero di iscritti trasferiti da 'vecchi' PIP a 'nuovi' PIP") viene richiesto di fornire il numero di iscritti che si sono trasferiti da PIP "vecchi" a PIP "nuovi", la voce B.2 ("di cui lavoratori dipendenti") richiede di specificare quanti di questi risultino lavoratori dipendenti e la voce B.3 ("Ammontare trasferito") richiede l'ammontare complessivamente trasferito (relativo a tutti i soggetti che si siano trasferiti, a prescindere che si tratti o meno di lavoratori dipendenti).

La voce B.4 ("Numero di soggetti che aderiscono contemporaneamente a PIP 'vecchi' e 'nuovi'") chiede di fornire il numero delle persone che risultino iscritte contemporaneamente a "vecchi" e "nuovi" PIP.

Nella voce B.5 viene richiesto di specificare il numero dei soggetti iscritti contemporaneamente a PIP "vecchi" e PIP "nuovi" che risultino lavoratori dipendenti.

SEZIONE B
(informazioni relative ai singoli PIP "nuovi")

A) Informazioni Identificative

In questa tavola viene richiesto di inserire il numero di iscrizione all'Albo della COVIP e la denominazione del PIP. Si chiede di prestare la dovuta attenzione alla compilazione di tali campi, necessari per il corretto riconoscimento della segnalazione.

B) Dettaglio lavoratori dipendenti iscritti ai "nuovi" PIP

La voce B.1 ("Iscritti al PIP") coincide con quanto segnalato alla voce 500203012 delle segnalazioni mensili riferite al mese di dicembre 2010 e corrisponde alla somma delle voci B.4 ("Iscritti lavoratori dipendenti"), B.9 ("Lavoratori autonomi e liberi professionisti") e B.10 ("Altri iscritti").

N.B.: Tutte le altre voci che richiedono informazioni disaggregate del dato complessivo degli iscritti al PIP, presenti in questa tavola e nelle successive, fanno riferimento al numero di iscritti così come definito alla voce B.1; tuttavia, laddove le relative informazioni non risultino interamente caricate nel sistema informativo della società è possibile completare le disaggregazioni richieste facendo ricorso a dati stimati.

La voce B.2 ("Iscritti non versanti") fa riferimento agli iscritti con una posizione aperta presso il PIP a favore della quale, nel corso del 2010, non sono stati versati contributi, né il TFR. Di questi si richiede di specificare per quanti degli iscritti non versanti risulti, alla fine del 2010, una posizione individuale di ammontare pari o inferiore a 100 euro (voce B.3).

La voce B.4 ("Nuovi iscritti al PIP nel corso dell'anno") fa riferimento ai soggetti che hanno aderito al PIP nel corso del 2010, ivi compresi quelli trasferiti da altre forme di previdenza complementare. Di questa voce, si richiede di indicare separatamente il numero di iscritti rispetto ai quali non risultano versati, nel corso del 2010, i contributi né il TFR (voce B.5).

La voce B.6 ("Iscritti lavoratori dipendenti") coincide con quanto segnalato alla voce 500212012 delle segnalazioni mensili riferite al mese di dicembre 2010.

La voce B.10 ("Iscritti lavoratori dipendenti - di cui: iscritti non versanti") fa riferimento agli iscritti lavoratori dipendenti con una posizione aperta presso il PIP a favore della quale, nel corso del 2010, non sono stati versati contributi, né il TFR.

La voce B.11 ("Lavoratori autonomi e liberi professionisti") fa riferimento a tutti gli aderenti per i quali risulta che abbiano un lavoro non regolato da vincoli di dipendenza o subordinazione (lavoratori autonomi, liberi professionisti, ecc.).

La voce B.12 ("Altri iscritti") fa riferimento a tutti gli aderenti per i quali non risulta che abbiano in essere un rapporto di lavoro (familiari a carico, disoccupati, ecc.).

La voce B.13 – NUOVI ISCRITTI NELL'ANNO LAVORATORI DIPENDENTI fa riferimento ai soggetti che hanno aderito al fondo nel corso del 2010 e per i quali risulta che abbiano un'attività di lavoro con vincoli di dipendenza o subordinazione.

La voce B.14 – NUOVI ISCRITTI NELL'ANNO LAVORATORI AUTONOMI E LIBERI PROFESSIONISTI fa riferimento ai soggetti che hanno aderito al fondo nel corso del 2010 e per i quali risulta che abbiano un'attività di lavoro senza vincoli di dipendenza o subordinazione.

C) Dettaglio dei contributi per le prestazioni

La tavola richiede di fornire informazioni di dettaglio sull'ammontare dei contributi per le prestazioni. Per contributi si intendono i premi lordi contabilizzati di cui alla voce A.3 della Sezione A, **al netto dei trasferimenti** da altre forme pensionistiche complementari, da segnalare separatamente nella tavola D, voce D.2.

La voce C.1 ("Contributi iscritti lavoratori dipendenti") fa riferimento all'ammontare complessivo della contribuzione relativa agli iscritti lavoratori dipendenti ed è pari alla somma delle voci C.2, C.4 e C.5.

La voce C.2 ("Contributi iscritti lavoratori dipendenti – di cui: contributi a carico del lavoratore") fa riferimento alla contribuzione a carico del lavoratore, indipendentemente dalla circostanza che venga versata direttamente o per il tramite del datore di lavoro.

Di tale ammontare viene inoltre richiesta, con la voce C.3 ("di cui: contributi relativi a iscritti che non versano il TFR"), la specifica relativa agli iscritti lavoratori dipendenti che non versano il proprio TFR al PIP oggetto della segnalazione.

La voce C.4 ("- contributi a carico del datore di lavoro") è relativa all'eventuale contributo a carico del datore di lavoro, secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 10, del Decreto lgs. 252/2005.

La somma delle voci C.1, C.6 e C.7 è pari all'ammontare complessivo della contribuzione relativa agli iscritti.

D) Trasferimenti – anticipazioni – riscatti – erogazione delle prestazioni previdenziali

In questa tavola vengono raccolte informazioni di dettaglio relative ai trasferimenti, alle anticipazioni, ai riscatti e all'erogazione delle prestazioni previdenziali.

Si ricorda che qualora le informazioni richieste non risultino interamente caricate nel sistema informativo della società le tavole vanno in ogni caso compilate; è tuttavia possibile far ricorso a dati stimati.

Laddove non diversamente specificato, per posizione individuale si intende l'intera posizione maturata, a prescindere dal fatto che la stessa sia suddivisa tra più linee di investimento.

Le informazioni sui trasferimenti riguardano sia il numero di coloro che hanno effettuato i trasferimenti, sia l'ammontare trasferito, in entrata e in uscita. Le informazioni sono richieste con riferimento al complesso delle forme di previdenza complementare e suddivise per tipologia di forma (fondi pensione negoziali, fondi pensione preesistenti, fondi pensione aperti, PIP).

Nei trasferimenti in entrata e in uscita, tra i dati dei PIP vanno considerati anche quelli relativi agli altri PIP istituiti dall'impresa di assicurazione segnalante. Nei trasferimenti in entrata i dati relativi ai PIP fanno riferimento anche ai PIP "vecchi".

Le informazioni sul numero di iscritti che hanno ottenuto anticipazioni sono suddivise secondo le motivazioni che hanno originato le richieste.

In particolare, per quanto riguarda le anticipazioni, la voce D.23 ("Iscritti che hanno ottenuto anticipazioni per spese sanitarie") fa riferimento alle anticipazioni ai sensi dell'art. 11, comma 7, lett. a) del Decreto lgs. 252/2005; la voce D.24 ("Iscritti che hanno ottenuto anticipazioni per l'acquisto di prima casa e ristrutturazione") alle anticipazioni ai sensi dell'art. 11, comma 7, lett. b)

del Decreto lgs. 252/2005 e la voce D.25 (“Iscritti che hanno ottenuto anticipazioni per ulteriori esigenze”) alle anticipazioni ai sensi dell’art. 11, comma 7, lett. c) del Decreto lgs. 252/2005. La voce D.22 coincide con la somma delle voci D.23, D.24 e D.25.

Per quanto riguarda i riscatti, la voce D.28 (“Numero di posizioni riscattate integralmente”) fa riferimento ai riscatti ai sensi dell’art. 14, comma 2, lett. c) e comma 3 del Decreto lgs. 252/2005; la voce D.29 (“Numero di posizioni riscattate parzialmente”) fa riferimento ai riscatti ai sensi dell’art. 14, comma 2, lett. b) del Decreto lgs. 252/2005. La voce D.27 coincide con la somma delle voci D.28 e D.29.

La parte relativa all’erogazione delle prestazioni prevede voci che fanno riferimento sia alle prestazioni in forma di rendita, sia di capitale.

Le voci D.30 (“Numero di prestazioni erogate in forma di capitale nell’anno”) e D.31 (“Ammontare delle prestazioni erogate in forma di capitale nell’anno”) si riferiscono rispettivamente al numero ed all’ammontare delle posizioni individuali corrisposte agli iscritti sotto forma di capitale nel 2010, a seguito della chiusura della fase di accumulo.

La voce D.32 (“Numero di posizioni trasformate in rendita nell’anno”) si riferisce al numero delle posizioni individuali che, nel corso del 2010, sono state trasformate, anche parzialmente, in rendita e sono pertanto state trasferite alla fase di erogazione. La voce D.33 (“Ammontare delle posizioni trasformate in rendita nell’anno”) si riferisce al relativo ammontare.

La voce D.34 (“Ammontare delle rendite erogate nell’anno”) si riferisce alle erogazioni in forma di rendita effettuate agli aventi diritto nel corso del 2010.

La voce D.35 (“Numero di rendite in erogazione alla fine dell’anno”) si riferisce al numero di rendite la cui erogazione è in essere alla fine del periodo considerato.

E) Iscritti per "linea di investimento" (gestione separata/ fondo interno/ OICR)

Con questa tavola si vogliono assumere informazioni circa le adesioni alle singole linee di investimento del PIP (intendendo per “linea di investimento” la gestione separata, il fondo interno ovvero, nel caso di PIP per i quali la rivalutazione delle prestazioni è direttamente collegata ad OICR, il singolo OICR).

Qualora un soggetto abbia la propria posizione individuale suddivisa su più linee di investimento, lo stesso soggetto andrà conteggiato più volte, inserendolo nel numero di iscritti di ciascuna linea nella quale ha suddiviso la propria posizione individuale.

Nella voce relativa alla “Denominazione linea di investimento”, si chiede di utilizzare le stesse denominazioni che verranno riportate nelle tavole della Sezione C e, con riferimento alle sole gestioni separate, nella tavola H (Redditività delle gestioni interne separate) della presente sezione.

Il numero totale di iscritti che ha suddiviso la posizione individuale su più linee va indicato nella voce E.9 (“Iscritti cha ripartiscono la posizione individuale tra più linee di investimento”); di questi va specificato il numero di quelli che la ripartiscono solo tra due linee (voce E.10).

Ovviamente, laddove il regolamento e le condizioni generali di contratto del PIP non consentano agli aderenti di suddividere la propria posizione individuale il totale delle voci da E.1 a E.8 coincide, per definizione, con il numero di iscritti segnalato alla voce B.1 (“Iscritti al PIP”) e le voci E.9 ed E.10 sono valorizzate a 0.

La voce E.11 (“Iscritti cha aderiscono a una opzione di tipo ‘life cycle’”) fa riferimento al numero di iscritti che hanno aderito a una linea di investimento ovvero a un piano di investimento che prevede meccanismi di graduale riduzione dell’esposizione al rischio all’aumentare dell’età dell’aderente (c.d. “life cycle”).

F) Iscritti per condizione lavorativa, ripartizione regionale e sesso

Il totale delle voci di questa tavola coincide con il totale degli iscritti segnalato alla voce B.1, includendo pertanto anche gli iscritti che non abbiano ancora effettuato il primo versamento.

La classificazione sulla base della condizione lavorativa fa riferimento agli stessi aggregati previsti alla tavola B: la somma delle voci da F.1 a F.21 relative ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti (maschi e femmine) dovrà pertanto coincidere con quanto segnalato alla voce B.9, la somma delle voci relative ai lavoratori dipendenti dovrà coincidere con quanto segnalato alla voce B.4 e la somma delle voci relative agli altri iscritti con quanto segnalato alla voce B.10.

La classificazione per regione è effettuata sulla base del domicilio dell’aderente.

G) Iscritti per condizione lavorativa, classi di età e sesso

Il totale delle voci di questa tavola coincide con il totale degli iscritti segnalato alla voce B.1, includendo pertanto anche gli iscritti che non abbiano ancora effettuato il primo versamento.

La classificazione sulla base della condizione lavorativa fa riferimento agli stessi aggregati previsti alla tavola B: la somma delle voci da G.1 a G.11 relative ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti (maschi e femmine) dovrà pertanto coincidere con quanto segnalato alla voce B.9, la somma delle voci relative ai lavoratori dipendenti dovrà coincidere con quanto segnalato alla voce B.4 e la somma delle voci relative agli altri iscritti con quanto segnalato alla voce B.10.

Per età si intende l’età anagrafica degli iscritti in anni compiuti alla fine del periodo di riferimento della segnalazione (fine 2010).

H) Redditività delle gestioni interne separate

La tavola è riferita alle gestioni separate utilizzate per la rivalutazione della prestazione previdenziale nella fase di accumulo.

Le voci H.1.1 e H.1.2 (“Rendimento lordo della gestione separata relativo all’anno 2010”) richiedono di fornire il rendimento delle gestioni separate riferito all’anno 2010.

Qualora, con riferimento all’anno solare 2010, sia stato redatto il rendiconto riepilogativo della gestione e sia stato calcolato il tasso di rendimento medio ai sensi della lettera circolare ISVAP n. 71 del 26 marzo 1987, nelle voci H.1.1 e H.1.2 va indicato tale valore.

Qualora invece l’esercizio non corrisponda all’anno solare 2010, ovvero non sia ancora stato redatto il rendiconto della gestione, va comunque segnalato un valore che costituisca la stima del tasso di rendimento riferibile alla gestione effettuata nel corso del 2010.

Le voci H.2.1 e H.2.2 (“Rendimento della gestione relativo all’anno 2010 retrocesso”) sono relative al rendimento della gestione separata, di cui, rispettivamente, alla voce H.1.1 e H.1.2, al netto di quanto trattenuto dall’impresa di assicurazione, secondo quanto previsto dalle condizioni generali di contratto.

Le voci H.3.1 e H.3.2 (“Rendimento della gestione separata effettivamente utilizzato per rivalutare le posizioni individuali nel 2010”) sono relative al rendimento della gestione separata utilizzato per rivalutare le posizioni individuali nel 2010, considerato al netto di quanto trattenuto dall’impresa di assicurazione. Tale rendimento può differire da quello riportato alle voci H.1.1 e H.1.2 in quanto alcune imprese di assicurazione fanno riferimento a esercizi contabili che non coincidono con l’anno solare e prevedono, per la rivalutazione della posizione degli iscritti, l’attribuzione di un rendimento relativo a un periodo diverso dall’anno solare. Il dato riportato in questa voce è quello che verrà inserito nell’elenco dei rendimenti pubblicato sul sito della COVIP (cfr. Circ. 4311 del 27 luglio 2010).

Il rendimento è espresso in misura percentuale, senza indicazione del simbolo ‘%’ (per cento), e viene riportato con due cifre decimali.

Le voci H.4.1 e H.4.2 (“Riserve matematiche alla fine del 2010”) fanno riferimento al valore delle riserve matematiche a premio puro; il significato di tali voci è analogo a quanto richiesto, con riferimento al complesso dei PIP della impresa di assicurazione, nella tabella 5, voce “Ramo I – contratti ex-art.9-ter D.lgs.124/93 – Riserve matematiche a premio puro” delle segnalazioni trimestrali.

SEZIONE C
(informazioni relative ai singoli PIP "nuovi")

Nelle tavole contenute nella sezione vengono richieste informazioni di dettaglio sulla composizione delle risorse e sugli investimenti delle singole gestioni separate (tavole B01 e B02) e dei singoli fondi interni / OICR (tavole da C01 a C06).

Le informazioni da riportare nelle tavole B e C fanno riferimento alle risorse complessive della gestione separata e del fondo interno / OICR, anche nel caso in cui la gestione separata o il fondo interno / OICR sia relativo a più PIP istituiti dalla stessa impresa di assicurazione.

In tale ultimo caso, tuttavia, non è necessario riportare le informazioni delle tavole B e C nella sezione C di tutti i PIP "nuovi" istituiti dall'impresa di assicurazione, ma è sufficiente compilare la sezione C del PIP che ha il numero di iscrizione all'Albo più basso.

Andranno in ogni caso riportate distintamente per ciascun PIP istituito le informazioni contenute nella tavola A.

A) Informazioni identificative

In questa tavola viene richiesto di inserire la denominazione del PIP e il numero di iscrizione all'Albo della COVIP. Si chiede di prestare la dovuta attenzione alla compilazione di tali campi, necessari per il corretto riconoscimento della segnalazione.

Nella stessa tavola viene altresì richiesto di inserire, separatamente per ciascuna gestione separata e per ciascun fondo interno / OICR, il valore delle attività o del patrimonio di pertinenza del PIP.

Per quanto riguarda le denominazioni delle gestioni interne separate, dei fondi interni e/o degli OICR, si chiede di riportare le stesse utilizzate per compilare la tavola E ("Iscritti per linea di investimento") della sezione B e, con riferimento alle sole gestioni separate, la tavola H ("Redditività delle gestioni interne separate"), sempre della sezione B.

Le gestioni separate a cui si fa riferimento sono quelle utilizzate per la rivalutazione della prestazione previdenziale nella fase di accumulo.

Con riferimento ai fondi interni / OICR, l'ammontare del patrimonio di pertinenza del PIP corrisponde a quanto segnalato alla voce 590003012 delle segnalazioni mensili riferite al mese di dicembre 2010.

B) Informazioni relative alle gestioni separate

Tavola "ATTIVITA'"

Ove compatibile e non diversamente specificato, per la valorizzazione delle voci si fa riferimento ai criteri di valutazione utilizzati nella predisposizione dei prospetti trimestrali e dei rendiconti delle gestioni interne separate.

La voce B.7 ("Quote di OICR") fa riferimento alle quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICVM e altri fondi comuni di investimento, ivi compresi i fondi chiusi), a prescindere dal fatto che rientrino o meno nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE. Per questa voce viene richiesto di dare specifica evidenza ai fondi immobiliari chiusi.

La voce B.10 (“Partecipazioni in società immobiliari”) fa riferimento al valore delle partecipazioni in società immobiliari che fanno parte dei beni inclusi nella gestione separata.

La voce B.12 (“Altre attività”) fa riferimento alle ulteriori attività diverse da quelle indicate nei punti precedenti.

Il TOTALE ATTIVITA’ è la risultante della somma algebrica delle voci comprese nella tabella. Tale campo viene compilato automaticamente.

Tavola “INVESTIMENTI IN VALUTA”

Le voci B.13 (“Liquidità in valuta”), B.14 (“Titoli di debito denominati in valuta”) e B.15 (“Titoli di capitale denominati in valuta”) si riferiscono ad attività denominate in valute diverse dall’Euro.

C) Informazioni relative ai fondi interni / OICR

Tavola “ATTIVITA’ E PASSIVITA’”

Ove compatibile e non diversamente specificato, per la valorizzazione delle voci si fa riferimento ai criteri di valutazione utilizzati nella predisposizione dei rendiconti dei fondi interni assicurativi.

Le passività sono indicate con il segno negativo.

La voce C.1 (“Liquidità”)’ include le operazioni pronti contro termine e le altre attività monetarie, i depositi bancari e la liquidità da impegnare per operazioni da regolare.

La voce C.7 (“Quote di OICVM armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE”) fa riferimento alle quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (fondi comuni di investimento mobiliari aperti, italiani ed esteri, e società di investimento a capitale variabile) rientranti nell’ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE.

La voce C.8 (“Quote di OICR diversi dagli OICVM armonizzati”) fa riferimento alle quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICVM e altri fondi comuni di investimento, ivi compresi i fondi chiusi) diversi dagli OICVM armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE. Per questa voce viene richiesto di dare specifica evidenza ai fondi immobiliari chiusi.

La voce C.10 (“Partecipazioni in società immobiliari”) fa riferimento al valore delle partecipazioni in società immobiliari detenute dal fondo interno / OICR.

La voce C.11 (“Strumenti finanziari derivati”) può assumere segno positivo o negativo, a seconda del risultato della somma algebrica delle singole posizioni in essere valorizzate al valore corrente.

La voce C.12 (“Altre attività”) include le ulteriori attività diverse da quelle indicate nei punti precedenti.

La voce C.14 (“Altre passività”) include le ulteriori passività diverse da quelle indicate nei punti precedenti.

Il VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO è la risultante della somma algebrica delle voci comprese nella tabella. Tale campo viene compilato automaticamente.

Tavola "COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI"

Ai fini della compilazione di questa tavola, devono essere considerati sia i titoli facenti direttamente parte del patrimonio del fondo interno / OICR, sia i titoli presenti nel portafoglio degli OICVM detenuti dal fondo interno / OICR, per la quota parte di pertinenza dello stesso.

I titoli di debito includono anche i titoli di Stato.

I valori sono espressi in unità di euro.

Per l'allocazione geografica si fa riferimento al Paese di residenza degli emittenti.

Tavola "INVESTIMENTI IN VALUTA"

Le voci C.29 ("Liquidità in valuta"), C.30 ("Titoli di debito denominati in valuta") e C.31 ("Titoli di capitale denominati in valuta") si riferiscono ad attività denominate in valute diverse dall'Euro.

Tavola "POSIZIONI IN STRUMENTI DERIVATI E IN VALUTA"

La tavola è dedicata all'individuazione delle posizioni di rischio riferite esclusivamente ai contratti derivati in essere. Ai fini della segnalazione, vengono computate le posizioni creditorie e debitorie sui singoli strumenti derivati. Esse, al netto delle eventuali compensazioni, vengono quindi aggregate nelle voci indicate in tabella.

Le posizioni creditorie sono costituite dagli strumenti derivati che comportano l'obbligo o il diritto di acquistare titoli, tassi, indici e valute.

Le posizioni debitorie sono costituite dagli strumenti derivati che comportano l'obbligo o il diritto di vendere titoli, tassi, indici e valute.

La compensazione, anche parziale, tra singole posizioni creditorie e debitorie è ammessa qualora le attività sottostanti siano giudicate equivalenti sotto il profilo del rischio cui fa riferimento la posizione considerata.

Le opzioni sono valutate ad un valore pari a "delta" volte il valore corrente delle attività sottostanti. I contratti *futures* sono valutati ad un valore pari al prodotto tra il prezzo di mercato alla data di riferimento della segnalazione e il valore nominale del capitale di riferimento. I contratti di scambio su tassi di interesse sono valutati ad un valore pari al valore nominale del capitale di riferimento.